



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

OASI PERMANENTI DI PROTEZIONE FAUNISTICA

OASI MAR 'E PAULI

Superficie vincolata	351 ettari	Riferimenti cartografia IGM	foglio 217 – sezione IV
Delimitazione confini Territoriali dell'oasi	NORD: limite della battigia dello stagno di Mare Pauli; EST: strada vicinale di Cuccuru Santu Jaccu, strada vicinale Serra Tuffo, Idrovora Argiola Beccia, strada di penetrazione agraria, limite della battigia dello stagno di Mare Pauli; SUD: stagno di Cabras, strada vicinale Sa Mestia; OVEST: stagno di Cabras.		
Comuni interessati	Superficie		
Cabras	335 ettari		
Nurachi	16		
Decreto istitutivo	D.A.D.A. n° 268 del 18 settembre 1980		

DESCRIZIONE AMBIENTALE

Zona umida situata all'interno del compendio lagunare di Cabras, è costituita da due specchi d'acqua dolce denominati "Pauli 'e Sali" e "Mari Pauli" e da campi coltivati, che risultano situati sulla riva orientale del più ampio specchio d'acqua dello stagno di Cabras.

Il substrato geologico di questa area è costituito da sedimenti di argille, marne e calcari oltre a formazione arenacea che testimonia la trasgressione tirreniana.

La flora acquatica dei due specchi d'acqua è data da popolamenti di *Potamogeton pectinata*, *P. crista*, *Ceratophyllum demersum* e *Myriophyllum verticillatum* tra le idrofite sommerse, nonché *Lemna minor* e *L. gibba*, idrofite natanti, nelle porzioni non interessate da correnti d'acqua.

Nella zona palustre la specie più diffusa, soprattutto nello stagno di Mare Pauli, è *Phragmites australis*, mentre più irregolare è la presenza della *Typha angustifolia*. Canneti e tifeti, così come scirpeti (a *Scirpus maritimus*) sono diffusi a Mari e Pauli e a Pauli 'e Sali.



Nella zona parastagnale, la composizione floristica varia a seconda del maggiore o minore grado di salinità del terreno: si sviluppano praterie di alofite a *Salicornia* sp.; formazioni a *Juncus acutus* e *J. maritimus*, ad *Atriplex* sp.pl., *Spartina versicolor*.

DESCRIZIONE FAUNISTICA

L'oasi faunistica riveste notevole importanza per la sosta migratoria e lo svernamento dell'avifauna acquatica.

Specie ospiti regolari d'interesse comunitario:

Cormorano, Tarabuso, Tarabusino, Nitticora, Sgarza ciuffetto, Garzetta, Airone bianco maggiore, Airone rosso, Mignattaio, Spatola, Fenicottero, Oca selvatica, Oca lombardella, Moretta tabaccata, Falco di palude, Falco pescatore, Grillaio, Voltolino, Schiribilla, Gru, Cavaliere d'Italia, Avocetta, Occhione, Piviere dorato, Combattente, Gabbiano roseo, Sterna zampenere, Beccapesci, Sterna comune, Fraticello, Mignattino piombato, Mignattino, Gufo di palude, Martin pescatore, Calandra, Calandrella, Calandro, Pettazzurro, Forapaglie castagnolo, Magnanina sarda, Magnanina, Averla piccola.

ATTIVITA'/GESTIONE

I due stagni sono ideali per gli appassionati birdwatching in particolare per l'osservazione delle numerose specie di uccelli che si possono osservare sia sulle sponde ma soprattutto presenti sull'acqua in particolare fenicotteri.

Sono stati realizzati anche dei capanni per l'osservazione dell'avifauna, un sentiero attrezzato ed una piccola area parking all'ingresso dell'oasi, con pannelli informativi e cartelli segnaletici.

